

***Iniziativa Terre colte 2022  
FAQ***

**Qual è il numero minimo di soggetti che deve comporre la partnership di progetto?**

Oltre al soggetto responsabile, devono essere coinvolti almeno altri 2 soggetti, di cui almeno uno del terzo settore (costituito in una delle forme previste al punto 2.1.2 del bando). Gli altri eventuali soggetti della partnership potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico.

**Per ricoprire il ruolo di soggetto responsabile un'organizzazione deve aver assunto la qualifica di ente di terzo settore sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore"?**

No, ai fini dell'ammissibilità non è richiesto che il soggetto responsabile abbia assunto la qualifica di ente di terzo settore secondo le disposizioni contenute nel "Codice del Terzo settore" (D.lgs. 117/2017).

**I requisiti previsti al punto 2.1.2 e 2.1.3 devono essere posseduti dal soggetto responsabile alla data di pubblicazione del Bando?**

Sì, tutti i requisiti previsti devono essere posseduti dal soggetto responsabile alla data di pubblicazione del Bando (22 settembre 2022).

**Se il soggetto responsabile non ha sede legale, ma solo operativa, nella regione in cui sono presenti i terreni oggetto di intervento, quale documentazione è obbligato a presentare?**

In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente documentata attraverso apposita documentazione ufficiale come ad esempio Visura camerale da parte della CCIAA, Interrogazione dati anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, contratti di affitto e utenze. Anche la presenza documentata (es. busta paga, contratto, lettera di incarico) di personale retribuito sul territorio potrà essere considerata valida per comprovare l'esistenza di una sede operativa. Non possono essere considerate sedi operative, le organizzazioni affiliate al soggetto responsabile aventi autonomia giuridica e pertanto un codice fiscale diverso rispetto a quello del soggetto responsabile.

**Ai fini dell'ammissibilità della proposta di progetto, oltre al soggetto responsabile, anche gli altri soggetti della partnership dovranno avere sede legale e/o operativa nelle regioni in cui sono presenti i terreni oggetto di intervento?**

No, non è necessario che anche gli altri soggetti della Partnership abbiano sede legale e/o operativa nelle regioni in cui sono presenti i terreni oggetto di intervento.

**Quali caratteristiche deve avere il proprietario del fondo?**

Il proprietario potrà essere una persona fisica o una persona giuridica afferente al terzo settore, al pubblico o al privato profit.

**Il proprietario del fondo, qualora abbia le caratteristiche richieste al paragrafo 2.1 del Bando per il soggetto responsabile, può ricoprire il ruolo di soggetto proponente?**

No, il proprietario del fondo, come specificato al punto 2.2.2 del bando, può eventualmente partecipare solo in qualità di partner. La sua presenza dovrà essere comunque ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale.

**Il proprietario di un fondo può direttamente mettere a disposizione il fondo senza procedere alla stipula del contratto d'affitto con uno dei componenti del terzo settore del partenariato?**

Nella prima fase del bando, ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, ogni proprietario dovrà sottoscrivere una lettera di impegno a concedere i terreni a uno dei componenti del terzo settore del partenariato alle condizioni indicate nel testo del bando (paragrafo 2.3.1.7, lettera a).

**È possibile intervenire su un fondo agricolo già nelle disponibilità di uno dei partner di terzo settore precedentemente alla data di pubblicazione del bando?**

No, non è possibile partecipare al bando valorizzando un fondo agricolo già nelle disponibilità di uno o più soggetti della rete. La partecipazione al bando presuppone la concessione, successivamente alla pubblicazione del bando, da parte di uno o più proprietari, di uno o più fondi, ad un ente del terzo settore del partenariato proponente.

**È possibile procedere all'acquisto del fondo?**

No, i costi per l'acquisto di beni immobili (terreni e fabbricati) non sono ammissibili. Le caratteristiche che dovranno avere le concessioni sono specificate nel paragrafo 1.3. del bando.

**È possibile valorizzare un terreno confiscato incolto?**

No, i terreni confiscati non possono essere oggetto dell'intervento. Non sono, infatti, ammesse forme di disponibilità del fondo diverse dalla legittima proprietà (esempio: possesso, assegnazione, comodato d'uso, etc.).

**Un comodato d'uso ha la stessa valenza del contratto d'affitto?**

Sì, qualora nel comodato d'uso siano previste tutte le caratteristiche elencate nei paragrafi 1.3 e 2.3.1.7, lettera a) del bando.

**Esiste una lista dei fondi disponibili a valere sull'Iniziativa?**

No, l'individuazione di uno o più fondi oggetto di intervento, deve essere effettuata autonomamente dai componenti del partenariato.

**Quale documento è necessario inviare per comprovare lo stato del fondo oggetto di intervento?**

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, è necessario allegare una perizia tecnica di tutti i fondi individuati, redatta e firmata da un esperto in materia agraria iscritto negli albi degli agronomi, degli agrotecnici e dei periti agrari, comprensiva di documento attestante l'iscrizione al relativo albo.

**Può un'organizzazione presentare più proposte di progetto in qualità di soggetto responsabile?**

No, ogni soggetto responsabile può presentare una sola proposta di progetto. Nel caso di presentazione di più proposte di progetto da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili. Ai fini dell'univoca determinazione del soggetto responsabile, ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA. Il soggetto responsabile, inoltre, al momento della presentazione del progetto, non dovrà averne altri in corso finanziati dalla Fondazione.

**Un ente che ha altri progetti in corso finanziati dall'Impresa Sociale Con i Bambini in qualità di capofila può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?**

Sì, è possibile in quanto Fondazione Con il Sud e Con i Bambini sono enti erogatori diversi.

**Un ente che ha altri progetti in corso finanziati dalla Fondazione in qualità di partner può ricoprire il ruolo di soggetto responsabile?**

Sì, un soggetto che ricopre il ruolo di partner in un progetto in corso finanziato dalla Fondazione può partecipare al bando in qualità di soggetto responsabile o di partner.

**Si può essere contemporaneamente partner in più proposte di progetto?**

Sì, non è previsto un limite di partecipazione come partner, salvo valutare, nel caso specifico, la fattibilità e il concreto apporto, da parte dell'ente, di competenze e professionalità adeguate alla realizzazione di ogni singolo intervento.

**Come avviene l'adesione di un partner al progetto?**

Tutte le organizzazioni che concorrono con il loro supporto alla realizzazione delle attività di progetto, pur non gestendo obbligatoriamente quote di *budget*, per poter essere considerate partner di progetto, devono iscriversi sulla piattaforma Chàiros. Per aderire al partenariato, il partner, dopo essersi iscritto sulla piattaforma e aver compilato e confermato la propria scheda anagrafica, dovrà inviare al soggetto responsabile una richiesta di adesione al progetto tramite l'apposita funzione "Aderisci a un partenariato". Per inviare la richiesta, è necessario inserire il codice identificativo del progetto (es. 2022-COL-00001) che il capofila dovrà preventivamente comunicare ai potenziali partner.

**Cosa si intende per "interventi o investimenti con finalità produttive"?**

Si fa riferimento all'insieme dei costi necessari per avviare l'attività produttiva e imprenditoriale prevista all'interno della proposta. Rientrano in questa categoria sia le spese di riqualificazione ed adeguamento (vd. relativa faq) del fondo oggetto di intervento – e in via residuale di ulteriori tipologie di bene immobile – che l'acquisto di beni durevoli funzionali alla realizzazione dell'attività produttiva ed imprenditoriale. All'interno del budget di progetto, l'importo complessivo destinato agli interventi o investimenti con finalità produttive non può essere superiore al 60% del contributo richiesto.

**Cosa si intende per "beni durevoli"?**

Sono beni durevoli tutti quei beni strumentali acquistati per un uso pluriennale normalmente impiegati nel processo produttivo e nella gestione caratteristica dell'impresa (es. veicoli, elettrodomestici, arredamento, attrezzature produttive, etc.), diversi da quelli destinati alla vendita o alla trasformazione.

**All'interno di una proposta presentata, è possibile prevedere interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento di un bene o di una sua porzione?**

Sì, è possibile prevedere l'adeguamento di terreni, altri beni immobili e strutture temporanee preesistenti, purché rispettino i criteri e limiti indicati nel bando.

Rientrano in questa categoria tutti i costi necessari per il ripristino e la messa a norma degli immobili, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, etc.), il cablaggio e l'allaccio delle utenze, la realizzazione di costruzioni amovibili (con macchinari o impianti ancorati a terra), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, i costi di progettazione e direzione lavori, gli oneri di sicurezza, la manodopera necessaria per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

**In caso di interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento del bene, quale documento dovrà essere allegato?**

Al momento della presentazione della proposta di progetto, il soggetto responsabile dovrà allegare uno studio di fattibilità tecnica ed economica (come previsto dal D.lgs.50/2016), redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli interventi di ristrutturazione, di adeguamento e di investimento produttivo proposti sul bene oggetto di intervento.

**Qualora all'interno delle spese per interventi o investimenti con finalità produttive non siano previsti costi per interventi di ristrutturazione e/o di adeguamento di beni immobili, quale documento dovrà essere allegato?**

Al momento della presentazione della proposta di progetto, il soggetto responsabile dovrà allegare il computo estimativo dei beni durevoli inseriti nel piano dei costi della relativa proposta.

**È previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione CON IL SUD?**

No, non è previsto un limite nel contributo minimo richiedibile alla Fondazione per la realizzazione del progetto.

**Qual è il contributo massimo richiedibile alla Fondazione CON IL SUD?**

Il contributo finanziario che potrà essere richiesto alla Fondazione per la realizzazione del progetto non potrà essere superiore ai 400 mila euro.

**Che caratteristiche devono possedere le figure di responsabilità del progetto?**

Le figure di responsabilità devono possedere esperienze e competenze adeguate al ruolo ricoperto. Con specifico riferimento al referente della comunicazione, è opportuno che sia un giornalista iscritto all'albo e/o possieda comprovate esperienze nella gestione dei social media.

**Può una stessa risorsa umana ricoprire più ruoli all'interno di un progetto?**

Sì, è possibile qualora una risorsa abbia comprovate competenze per ricoprire diversi ruoli all'interno della stessa proposta. Sarà comunque necessario caricare il suo CV nell'apposita sezione della piattaforma in corrispondenza di ogni ruolo che ricoprirà.

**Chi può sostenere le spese di progetto e come devono essere distribuite?**

Le spese di progetto possono essere sostenute e distribuite esclusivamente tra tutte le organizzazioni partner, compresi gli enti pubblici, formalmente aderenti al progetto tramite la piattaforma Chàiros. Si ricorda che agli enti del terzo settore nel loro complesso deve essere assegnata una quota di contributo non inferiore al 65%.

**Qual è la quota minima di cofinanziamento da prevedere per l'intero progetto?**

La percentuale minima di cofinanziamento dovrà essere pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

**La messa a disposizione di un immobile, o il costo delle risorse umane possono comporre parte della quota di cofinanziamento?**

Le risorse in natura, quali la messa a disposizione di un immobile o di risorse volontarie, non possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e pertanto non contribuiscono ad alimentare la quota del 20% di cofinanziamento. Le risorse umane contrattualizzate e impiegate nel progetto concorreranno, per la percentuale indicata sul piano dei costi (almeno il 20%), alla copertura della quota di cofinanziamento.

### **Quale deve essere la durata del progetto?**

Le proposte di progetto devono prevedere una durata complessiva non inferiore a 36 mesi e non superiore a 48 mesi.

### **Quali sono le modalità per la presentazione delle proposte di progetto?**

Per partecipare al Bando, sia in qualità di soggetto responsabile che come partner, è necessario iscriversi on line sulla piattaforma [Chàiros](#) e successivamente compilare e confermare la propria scheda anagrafica. Sarà cura e responsabilità del soggetto responsabile compilare in tutte le sue parti la proposta progettuale, mentre a ciascun partner è richiesto, dopo l'adesione al progetto, la compilazione della propria scheda di partenariato.

### **Qual è la scadenza della prima fase del Bando?**

La prima fase del Bando prevede l'invio delle proposte progettuali esecutive, complete di tutti gli allegati richiesti, tramite la piattaforma Chàiros (<https://www.chairos.it>), entro le ore 13:00 del 14 dicembre 2022. In caso di difficoltà nella fase di invio, si consiglia di contattare gli uffici della Fondazione, telefonicamente allo 06/6879721 (interno 1) o tramite email all'indirizzo [iniziative@fondazioneconilsud.it](mailto:iniziative@fondazioneconilsud.it), entro, e non oltre, l'ora di scadenza prevista.

### **Qual è la scadenza della seconda fase del Bando?**

La seconda fase consiste in un percorso di condivisione con gli Uffici volto a chiarire, ed eventualmente ridefinire, le criticità rilevate in fase di valutazione. Potranno prendervi parte solamente i progetti esecutivi e completi che saranno stati selezionati al termine della prima fase.

### **Quali sezioni è necessario compilare all'interno della piattaforma Chàiros ai fini dell'invio di una proposta di progetto?**

Dopo aver inserito una nuova proposta progettuale, attraverso il pulsante "Compila progetto", sarà possibile accedere alle diverse sezioni da compilare ai fini dell'invio di una proposta: Dati progetto, Formulario, Documenti (di anagrafica e di progetto), Partner, Localizzazioni, Finalità e Risultati, Attività e costi e Dati di finanziamento.

Ai fini dell'invio del progetto è necessario inserire tutte le informazioni richieste all'interno delle diverse sezioni. Se la sezione Dati di finanziamento non dovesse essere visualizzata a schermo, si suggerisce di ridurre lo zoom della pagina (ctrl -).

### **Esiste un manuale per la compilazione delle proposte di progetto *on line*?**

Per semplificare l'intera procedura sono stati predisposti un "Manuale di registrazione" e una "Guida alla compilazione" – disponibili in formato pdf al seguente [link](#) – che passo dopo passo guidano l'utente, dapprima, nella fase di compilazione dell'anagrafica della propria organizzazione e, successivamente, in quella di compilazione e di invio della proposta progettuale.

### **Esiste un documento che dettagli le disposizioni di rendicontazione delle spese?**

Il vademecum sulle disposizioni per la rendicontazione finanziaria è consultabile sul sito della Fondazione Con il Sud, nella sezione Faq, o tramite il seguente link: <https://www.fondazioneconilsud.it/wp-content/uploads/2020/03/Disposizioni-per-la-rendicontazione-finanziaria-23.03.2020.pdf>.

### **Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?**

Per il recupero dello username è necessario contattare gli uffici della Fondazione telefonicamente, negli orari di assistenza previsti, allo 06/6879721 e digitando l'interno 1 – Attività Istituzionali. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

### **Come è possibile recuperare la password di accesso?**

Nella pagina di [login](#) è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che consente di reimpostare la password attraverso l'e-mail generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (username).

*Documento pubblicato in data 24 ottobre 2022*